

Fig. 10c – Esempio di epigrafia monumentale latina in alfabeto arcaico: ciottolo iscritto del Museo di Fiesole (ILLRP n. 1070, ca. 300 a.C.). Il testo recita: SE CEDUES PERDERE / NOLO NE CEDUAS FORTUNA SERVIOS PERIT (da Del Tutto-Prosdocimi-Rocca 2002 tav. I).



Fig. 10d – Esempio di epigrafia monumentale italica in alfabeto arcaico: area umbra, lastra d'arenaria da Foligno (seconda metà del III sec. a.C., da Rocca 1996 fig. 14). Il testo recita: BIA OPSET[/ MARONE / T FOLTONIO / SE PTRNIO '(questa) fontana fecero i *maroni* [magistrati civici] T. Foltone e Se. Petronio'

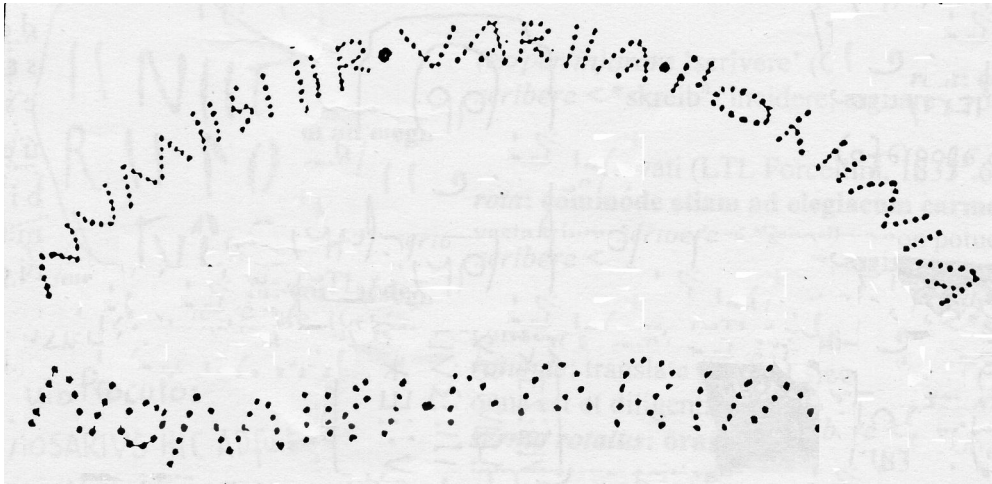


Fig. 10e – Esempio di epigrafia monumentale italica in alfabeto arcaico: area umbra, padella cesellata di provenienza ignota, ora al Cabinet des Médailles di Parigi (IV-III sec. a.C., da Rocca 1996 fig. 22). Il testo recita: NUMESIER VAREA FOLENIA (sull’orlo, in umbro: ‘Varia Folenia (figlia) di Numerio’), NOMESI VARIA (sul manico, in latino arcaico)

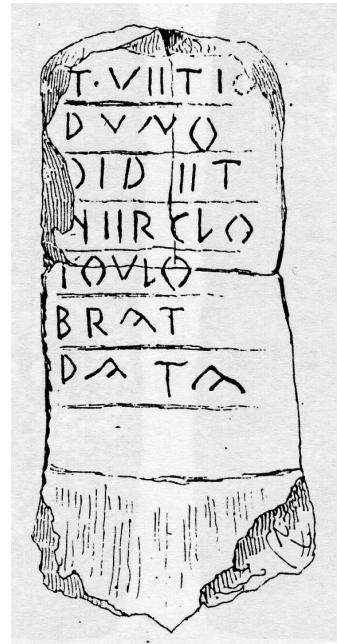
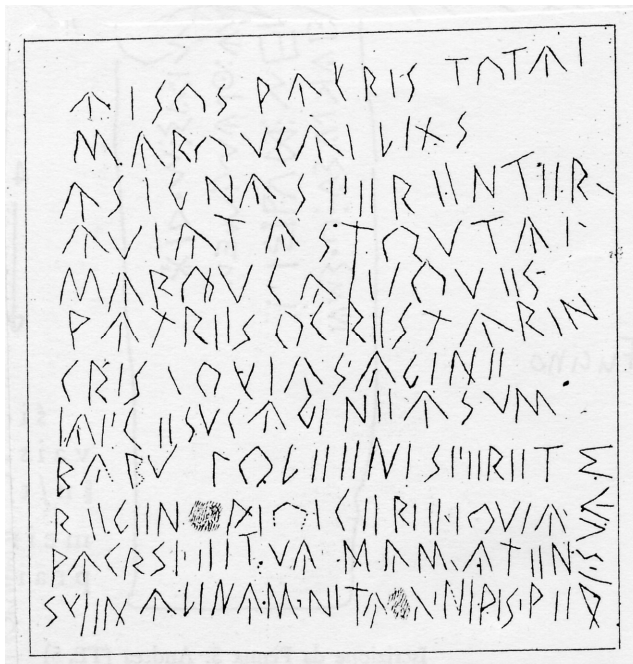


Fig. 10f – Esempio di epigrafia monumentale italica in alfabeto arcaico: area marrucina, *lex sacra* da Rapino (CH) (Vetter 1953 n. 218, prima metà del III sec. a.C.). Il testo recita: AISOS PACRIS TOTAI / MAROUCAI LIXS / ASIGNAS FERENTER / AVIATAS TOUTAI / MAROUCAI IOVES / PATRES OCRES TARIN/CRIS IOVIAS AGINE / IAFC ESUC AGINE ASUM / BABU POLEENIS FERET / REGEN[AI] PIAI CERIE IOVIA / PACRSI EITUAM AMATEN/S VENALINAM NITAG]A NIPIS PE/DI SUAM ‘gli dei (siano) propizi! legge per il popolo Marrucino. si offrano le *proscie* [carni tagliate della vittima sacrificale] auspiccate per il popolo Marrucino nel sacrificio di Giove, padre dell’arce Tarino, e della Giovia. quelle in questo sacrificio (e) un bue cotto (scelto) tra i pieni [grassi] si offra alla regina pia Ceria. la Giovia sia propizia. il denaro della vendita [del bue] ripartiscano, nessuno tocchi se non la propria (quota)’.